

2 novembre 2021 16:17

SINGAPORE: Covid. Perché casi in crescita in uno dei Paesi con più vaccinati al mondo?

E' l'ultimo argomento degli oppositori della vaccinazione contro il Covid-19: il caso di Singapore, che sta vivendo una recrudescenza epidemica nonostante uno dei più alti tassi di vaccinazione.

Il fondatore del movimento Les Patriotes, Florian Philippot, che da mesi cerca di trarre vantaggio dalla retorica cospirativa e antivaccinista, ha colto in particolare l'esempio. In un messaggio pubblicato lunedì 1 novembre sui social network, chiama i "covidisti", coloro che si fidano delle raccomandazioni delle istituzioni sanitarie:

"L'83% dei doppi vaccinati a Singapore e una curva di casi e decessi che non smette mai di esplodere! Cosa dicono i covidisti? Niente, fanno finta di non vedere! Fermare! "

I dati citati sono autentici. Ma la presentazione che ne è stata fatta ignora un elemento centrale per comprendere la situazione: Singapore ha recentemente cambiato strategia di fronte al Covid-19.

Cosa è vero

? Uno dei più alti tassi di vaccinazione

Secondo i dati riportati da Our World in Data, Singapore aveva, alla fine di ottobre, il quarto tasso di vaccinazione completa contro il Covid-19 più alto al mondo, con quasi l'80% delle persone vaccinate. È quindi davvero un paese dove la copertura vaccinale è molto alta.

?Un'ondata di casi di portata senza precedenti per il Paese

Inoltre, la città giardino di 5,7 milioni di abitanti è infatti investita da un'ondata senza precedenti. Pur avendo individuato poco più di trenta contaminazioni per un anno, il loro numero si è moltiplicato dall'inizio di settembre, raggiungendo punte di oltre 5.000 casi al giorno, alla fine del mese di ottobre.

Anche Singapore ha circa 15 morti al giorno, mentre nessuna morte è stata registrata durante i primi sette mesi dell'anno. Non è quindi abusivo parlare di un'esplosione di casi e di morti. Ma l'aspetto di questa onda può essere spiegato.

Cosa è fuorviante?

? Il non menzionato abbandono della strategia "zero Covid"

Ciò che Florian Philippot è attento a non dire è che Singapore ha compiuto un importante cambiamento nella sua strategia per combattere il Covid-19, passando da una strategia "zero Covid" alla convivenza con il virus. Come presume Dale Fisher, professore di malattie infettive presso l'Università nazionale di Singapore e presidente del Global Outbreak Alert and Response Network delle Nazioni Unite: "Stiamo permettendo l'endemica" - per dire la consueta installazione della malattia nella popolazione.

Se l'epidemia sta esplodendo in maniera storica, è proprio perché il virus semplicemente non ha circolato nella città-stato fino ad ora, o molto poco. Approfittando della sua situazione insulare, Singapore, come le Filippine, la Nuova Zelanda, o in un'altra dimensione, la Cina, ha adottato da tempo misure estremamente severe: restrizioni all'ingresso aereo, quarantene forzate, tracciamento dei contatti, ecc. Questi hanno in gran parte protetto la popolazione dal virus, ma a costo di un significativo rallentamento degli scambi economici e di un forte impatto sulla vita quotidiana.

"Una nuova normalità" in cui il Covid-19 diventerebbe endemico

A giugno i ministri del commercio e dell'industria, delle finanze e della salute hanno annunciato in una lettera congiunta al quotidiano nazionale Straits Time il passaggio a "una nuova normalità", in cui, grazie alla vaccinazione, il Covid-19 sarebbe diventato endemico, mentre i singaporiani potrebbe abbandonare gradualmente le quarantene e tornare a viaggiare e ai grandi raduni.

Da questo punto di vista, l'aumento del numero di casi non è un'illustrazione del fallimento dei vaccini - non sempre impediscono la trasmissione - ma una conseguenza attesa di una scelta politica basata, al contrario, sulla protezione vaccinale. L'entità dell'ondata testimonia, tuttavia, l'incapacità dei vaccini di arginare la trasmissione della variante Delta più contagiosa, anche con un tasso di vaccinazione superiore all'80%.

? Morti che colpiscono principalmente i non vaccinati

Questo è il secondo punto su cui il messaggio di Mr. Philippot è fuorviante: collega vaccinazioni e decessi legati al Covid-19. Eppure, anche se Singapore ha uno dei tassi di copertura vaccinale più alti al mondo, il 17% della popolazione rimane non vaccinato. Ed è proprio all'interno di questi ultimi che sono maggiormente colpiti questa ondata di revoca delle restrizioni. "Anche se i vaccinati sono dieci volte più numerosi dei non vaccinati nella popolazione, sono i non vaccinati che sono la maggioranza in terapia intensiva, che hanno bisogno di ossigeno e

che alla fine muoiono", osserva Dale Fisher, su RFI.

"Abbiamo un gruppo di anziani che non sono ancora vaccinati. Pesano l'1,5% o poco meno della popolazione totale e negli ultimi ventotto giorni hanno rappresentato i due terzi delle occupazioni e dei decessi in terapia intensiva", ha aggiunto il ministro della Salute alla fine di ottobre.

Le persone non vaccinate hanno otto volte e mezzo più probabilità di morire di Covid-19

Secondo i calcoli dello Straits Times, le persone non vaccinate hanno otto volte e mezzo più probabilità di morire di Covid-19. "Ora abbiamo ridotto i nostri sforzi per prevenire le trasmissioni, ad esempio, rendendo meno onerose le quarantene e gli isolamenti. Ciò è dovuto al nostro alto tasso di vaccinazione, il che significa che per la maggior parte di noi, il Covid-19 è ora una malattia molto meno grave. Ma significa una pandemia più mortale per i non vaccinati", ha affermato Alex Cook, professore associato presso la Saw Swee Hock School of Public Health, l'università nazionale di sanità pubblica di Singapore, citato nello stesso articolo dello Straits Times.

Per convincere a fare il grande passo gli ultimi refrattari, spesso anziani, il governo ha introdotto a ottobre restrizioni all'accesso ai luoghi pubblici per i non vaccinati e prevede di negare loro l'accesso ai luoghi di lavoro dal 1 gennaio 2022.

(Le Decodeurs-Le Monde del 02/11/2021)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

[La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile](#)

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)